

AGGIORNAMENTO NORMATIVA OSPITI

Sono stati emanati di recente due documenti che modificano il trattamento degli ospiti invitati presso le nostre Strutture INFN per tenere seminari e collaborazioni. Essi riguardano le figure degli autonomi residenti e non residenti.

[La Circolare del Direttore Generale del 27/02/2015](#) prevede due nuove possibilità di rimborso e si applicherà sia agli inviti per seminari che per collaborazioni scientifiche. Ecco nel dettaglio:

- La prima opzione prevede che possano essere rimborsate all'ospite le sole spese sostenute, in pratica un pie' di lista; si può procedere al rimborso delle spese di viaggio, albergo e pasti su presentazione dei giustificativi di spesa. Per i limiti di spesa relativi al vitto e all'alloggio ci si rifà approssimativamente agli stessi importi previsti per le trasferte sul territorio nazionale per il personale dipendente ed associato.
- La seconda opzione, oltre al rimborso delle spese sostenute, prevede la possibilità di dare anche un compenso per la prestazione effettuata. In questo caso si perde il carattere della "gratuità" dell'attività e di conseguenza l'intero importo erogato viene a costituire reddito, assoggettabile per intero al 30% per gli autonomi non residenti e al 20% per gli autonomi residenti.

Naturalmente per coloro che godono della possibilità di poter essere esentati dalla tassazione, per via delle Convenzioni in atto tra Italia e Stati Esteri per evitare la doppia imposizione fiscale, non c'è differenza tra le due opzioni ([v. tabella](#)), nel senso che anche nel caso in cui gli ospiti optassero per la seconda ipotesi, essi non sarebbero soggetti ad alcuna ritenuta fiscale.

Nel caso contrario invece è consigliato scegliere la prima opzione, anche perché gli ospiti si troverebbero nella condizione di poter non dovere anticipare le spese (tranne i pasti) che anticiperebbe l'Ente prepagando viaggio e hotel. Nella seconda ipotesi infatti riceverebbero il rimborso di prestazione e spese privato della quota di tassazione.

La definizione degli importi specifici per ogni iniziativa è di competenza del Direttore di Sezione e tiene conto, oltre alla disponibilità dei fondi, anche dell'interesse della prestazione, della sua durata e del quadro generale di importo complessivo delle spese che dovranno essere sostenute. L'autorizzazione del Direttore, specialmente per quanto riguarda la seconda opzione, è quindi da ritenersi indispensabile e da concordarsi personalmente di volta in volta con il Direttore stesso, non essendo più in vigore la tabella fino ad oggi utilizzata che prevedeva l'importo del compenso del seminario stabilito solo in base alla qualifica dell'ospite.

Si precisa che per inviti a Personale Associato, non sarà più possibile rimborsare nulla sul Capitolo Seminari ma potranno essere invitati a tenere seminari aprendo la relativa missione sul Capitolo delle Missioni con il solo rimborso delle spese sostenute.

[La Disposizione del Presidente n.17187 dell'08/04/2015](#) indica invece i nuovi limiti di spesa per i seminari e le spese sostenute a questo titolo:

- Il tetto massimo previsto per il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio è di 1000 euro.
- Il limite massimo previsto per seminario è anch'esso di 1000 euro

I limiti di spesa previsti invece per le collaborazioni restano immutati:

50/200 euro al giorno lordi di diaria

1000 euro di viaggio

tickets restaurant in luogo del rimborso pasti.